

Scuola, cambiare la Legge 107, possibile e necessario; D'Oria, UIL

Comunicato - 06/12/2015 - Avellino - www.cinquerighe.it

Avellino. "La Legge sulla scuola approvata dal Governo presenta, nella sua applicazione concreta, molti punti critici. Li abbiamo messi in evidenza a riprese, ne abbiamo prefigurato gli effetti, ora siamo convinti che occorre porre rimedio agli errori di questa Legge, piena di rigidità, scritta da chi non conosce la scuola e ne ignora la vitale complessità democratica. Abbiamo ribadito in ogni sede la nostra contrarietà: al Parlamento, nelle audizioni, al ministero, nelle iniziative pubbliche, nelle manifestazioni, nelle assemblee nelle scuole. E ora andiamo a ribadirlo anche nei banchetti del PD, commenta Antonio D'Oria segretario di Avellino presentando l'iniziativa promossa oggi (comunicato di Venerdì 4) dalla Uil Scuola nel fine settimana. Siamo convinti che cambiare la legge non solo è possibile ma è necessario, spiega D'Oria. Le contraddizioni della Legge approvata dal Governo sono sopite, ma non risolte. Intendiamo riportare l'asse della discussione nel merito, afferma D'Oria. Assistiamo ad una sorta di valutazione a spanne, che anticipa gli effetti di scelte sbagliate della 107: una babele infinita. Non vogliamo neanche immaginare che succederà con la scelta dei docenti da parte dei dirigenti scolastici. Sappiamo solo che sta accadendo un piccolo saggio di che potrà accadere. Non hanno idea, continua il Segretario della UIL Scuola, degli effetti concreti delle norme approvate. È un sistema che non può funzionare. Non si deve guardare "il dito ma la luna". Speriamo chi ha la responsabilità politica di questo Paese, se ne accorga e si fermi, almeno per una riflessione pacata ed attenta e, se occorre, con una fase sperimentale".

Comunicato - 06/12/2015 - Avellino - www.cinquerighe.it